



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, rubricato "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato";

VISTO il D.M. 6834 del 27 giugno 2019 - Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MIPAAFT e definizione delle relative competenze (Registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, reg. n. 834);

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell'ICQRF di Perugia, conferito dal Capo dell'Ispettorato Dott. Stefano Vaccari alla Dott.ssa Stefania Carpino a decorrere dal 26 febbraio 2020 fino al 25 febbraio 2023 con atto ICQRF Segreteria prot. 267 del 26 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2020 con il n. 316;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2020) e recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022*";

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2020;

VISTA la Direttiva di primo livello emanata dal Ministro per l'anno 2020, prot. n. 2070 del 25 febbraio 2020, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2020;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 314 del 5 marzo 2020 emanata dal Capo dell'Ispettorato, registrata all'Ufficio centrale del bilancio il 12 marzo 2020 al n. 218;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO in particolare l'art. 21 del citato decreto che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, prevedendo, al comma 6, che "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del decreto legislativo succitato, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi sono definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;



VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”, in vigore dal 24 marzo 2018, recante la disciplina di attuazione dell’articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il predetto Decreto trova applicazione per la formazione o l’aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal biennio 2020 – 2021 e che tale programma non è stato redatto per le annualità 2019-2020, per assenza di acquisti di importo stimato pari o superiori all’importo di a 40.000 euro;

RITENUTO di dover approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, che individua gli acquisti di forniture e servizi di competenza dell’ICQRF Laboratorio di Perugia di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza previsti dall’art. 29 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DETERMINA:

ART. 1

E’ approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – ICQRF Laboratorio di Perugia, ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e del decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e finanze, come riportato nelle allegate schede A e B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Il suddetto programma sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Perugia, 23 giugno 2020

Il Dirigente

Direttore del Laboratorio

Stefania Carpino

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

